



Comune di Bassignana

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO N. 99 DEL 30/07/2026

OGGETTO:

ALMA S.p.a.: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per conferimento incarico apertura di una posizione I.N.A.I.L. per Lavoro di Pubblica Utilità (L.P.U.) (P.A.) Anno 2026. Assunzione impegno di spesa. CIG BC93EBCC67

L'anno **duemilaventisei** del mese di **luglio** del giorno **trenta** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Richiamati:

- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 071 del 02.11.1999, modificato con le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 006 del 11.01.2001 e n. 027 del 06.06.2023;
- il Decreto Sindacale n. 002 del 25.06.2025 *“Attribuzione incarico di Elevata Qualificazione Responsabile del Settore Finanziario / Tributi del Comune di Bassignana per il periodo 01 luglio 2025 fino al 31 dicembre 2026”* con il quale è stata conferita, in capo alla Dott.ssa Sabrina Cannatà, la responsabilità dell'Area I – Servizi Finanziari;
- il Decreto Sindacale n. 002 del 02.01.2026 *“Attribuzione incarico di Elevata Qualificazione Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Bassignana per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026”* con il quale è stata conferita, in capo alla Dott.ssa Sabrina Cannatà, la responsabilità dell'Area IV – Servizi Amministrativi;

Rilevato che, nelle more dei predetti Decreti Sindacali n. 002/2025 e n. 002/2026, in caso di temporanea assenza della Responsabile del Servizio Finanziario e del Servizio Amministrativo in carica, per l'espletamento di incarichi alla stessa attribuiti e non rimandabili, è stato nominato supplente il Sindaco pro-tempore Massimo Barbadoro;

Dato atto che:

- con propria Deliberazione n. 027 in data 23.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) – periodo 2026/2028, per Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- con propria Deliberazione n. 004 in data 22.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del Rendiconto di Gestione Esercizio Finanziario 2025 di cui all'art. 151, D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e s.m.i. e della Relazione di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;

- con propria Deliberazione n. 028 in data 23.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);
- con propria Deliberazione n. 009 in data 06.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026/2028;
- con propria Deliberazione n. 018 in data 26.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione della Sezione 2.3 Anticorruzione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028;
- con propria Deliberazione n. 019 in data 09.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028 in forma semplificata, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 09 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 06 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132;
- con propria Deliberazione n. 023 in data 20.05.2026, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione della Sottosezione 2.3 Anticorruzione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028. – Misure organizzative Whistleblowing;

Premesso che, successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, sono state approvate le seguenti variazioni al Bilancio:

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 001 del 14.01.2026, è stata adottata la *“Variazione di cassa ai fini del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126.”*;
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 002 del 14.01.2026, è stata adottata la *“Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione Triennale 2026/2028, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.”*, ratificata dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 001 del 04.03.2026;
- con propria Deliberazione n. 013 in data 20.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano Annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 155/2024 convertito, con modificazioni, dalla Legge 09.12.2024, n. 189;
- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 002 del 04.03.2026, è stata adottata la *“Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione Triennale 2026/2028, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.”*;
- con propria Deliberazione n. 016 in data 26.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, corretto ed integrato al D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e contestuale Variazione al Bilancio di Previsione Triennale 2026/2028;
- con propria Deliberazione n. 005 del 22.04.2026, il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la *“Variazione di Bilancio con applicazione dell'avanzo di Amministrazione (Variazione n. 3).”*;
- con propria Deliberazione n. 007 del 27.07.2026, il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la *“Variazione generale di assestamento al Bilancio 2026/2027/2028 ai sensi dell'art. 75, comma 8 e salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (Variazione n. 4).”*;

Considerato (ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., introdotto dall'art. 1, comma 41 della Legge 06.11.2012, n. 190 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o falsità in atti, dichiara:

- a) di essere legittimato a emanare l'atto, giusto decreto di assegnazione della responsabilità su citato;
- b) di non incorrere in cause di incompatibilità ed in conflitti di interesse con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interessi, anche solo potenziale, e di avere acquisito medesima dichiarazione dalla ditta incaricata, relative al destinatario dell'atto;
- d) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- e) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- f) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante le *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”*, richiamando in particolare l'art. 6-bis della medesima legge, introdotto dall'art. 1, comma 41 della Legge 6 novembre 2012, secondo cui il Responsabile del Procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche parziale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge 30.12.2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026, ex legge di stabilità) pubblicata in G.U. n. 301 del 30.12.2025 – Supplemento ordinario n. 42;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”*;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i., che attribuisce ai Responsabili dei Servizi la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. n. 267/00 e al D. Lgs. n. 118/11;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare l'art. 192, il quale prescrive che le stazioni appaltanti rendano noto il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;

Visto che l'art. 15 del D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 stabilisce che, per ogni singola procedura di affidamento, le stazioni appaltanti individuano un Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) che, in questo caso, può identificarsi nel Responsabile del Servizio Amministrativo di questo Ente;

Visto, altresì, il principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”* in attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Dato atto che la procedura in economia mediante affidamento diretto si rende necessaria per ragioni di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, oltre che per ragioni di opportunità dovute al rispetto dei tempi della programmazione e di svolgimento delle funzioni di istituto;

Dato atto che la nuova soglia dei cinquemila/00 Euro si allinea al par. 4.2.2 delle linee guida A.N.A.C. n. 4 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria”*, in cui è affermato che per lavori, servizi e forniture fino a Euro 5.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui al vigente codice dei contratti pubblici, ove previsti; in tal caso la stazione appaltante procede comunque alla verifica del D.U.R.C.;

Visto che l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) e s.m.i., consente la facoltà ai Comuni di non avvalersi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione, resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di beni e servizi per importi inferiori ai 5.000,00 Euro sino alla sottosoglia;

Presa in esame la Legge 13.08.2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia”*, ed in particolare l'art. 3 *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* e l'art. 6 *“Sanzioni”*;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i., recante ad oggetto *“Codice dei Contratti Pubblici”*, così come da ultimo modificato dal D. Lgs. 31.12.2024, n. 209;

Vista la Convenzione in essere stipulata tra il Comune di Bassignana ed il Tribunale di Alessandria per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità (L.P.U.), ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 28.08.2000, n. 274 e del D.M. 26.03.2001, la quale stabilisce che l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi da parte dei soggetti che svolgeranno Lavori di Pubblica Utilità, è a carico del Comune di Bassignana;

Vista la nota del Ministero della Giustizia – Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Alessandria, datata 29.07.2026 e pervenuta a mezzo P.E.C. in data 30.07.2026 ed annotata agli atti di questo Ente in pari data al n.p.g. 2542, con la quale viene data comunicazione relativa al soggetto (P.A.) che, in esecuzione di pena sostitutiva, dovrà svolgere Lavori di Pubblica Utilità presso il Comune di Bassignana;

Considerato che occorre procedere ad attivare la posizione I.N.A.I.L. Lavori di Pubblica Utilità per la copertura assicurativa contro gli infortuni;

Vista, quindi, la necessità di dover assumere un impegno di spesa per garantire a questo Ente la corretta e puntuale fornitura del servizio riportato in premessa;

Constatato che le prestazioni di cui al presente provvedimento, per le specifiche caratteristiche richieste non risultano disponibili nell'ambito del sistema delle convenzioni MEPA;

Evidenziato che la società ALMA S.p.A., con sede a Villanova Mondovì (CN), c.a.p. 12089, in via Frabosa n. 29/B, C.F. // P.IVA 00572290047, nell'ambito dell'affidamento del servizio di elaborazione paghe e servizi accessori per il Comune di Bassignana, attribuito con Determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 084 del 24.12.2022, si occupa già delle comunicazioni I.N.A.I.L. per i dipendenti in servizio e quindi è in possesso delle credenziali necessarie per poter procedere all'apertura della posizione di che trattasi;

Interpellata al riguardo la predetta società ALMA S.p.A. che, avendo dimostrato negli anni di possedere indubbia capacità professionale, garantendo la corretta esecuzione e la pronta attivazione di quanto richiesto, ha presentato offerta per apertura di posizione I.N.A.I.L. – L.P.U. per un importo pari ad Euro 80,00, I.V.A. di legge esclusa;

Considerata l'opportunità di impegnare, alla stregua delle necessità di questa Amministrazione, la somma di Euro 97,60 (Euro 80,00 + Euro 17,60 I.V.A. di legge 22%) per le prestazioni in parola come da predetta offerta presentata ed acquisita agli atti di questo Ente, attesa la congruità della stessa;

Considerato che la predetta somma complessiva di Euro 97,60, I.V.A. di legge compresa, trova adeguata copertura al Codice 01.02.1 – Capitolo 140/800/1 del Bilancio di Previsione 2026/2028 – Esercizio 2026, dove è prevista la necessaria disponibilità;

Considerato che il valore del risulta essere inferiore a Euro 5.000,00, I.V.A. di legge esclusa, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità finanziaria;

Visto che il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) del 18 giugno 2025 prevede la possibilità di richiedere il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) per affidamenti inferiori a Euro 5.000,00 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (P.C.P.);

Considerato che, a causa delle ristrette tempistiche per l'affidamento, non risulta possibile fruire delle piattaforme certificate come M.E.P.A. o DIGITALPA per l'affidamento fruendo quindi della Piattaforma Contratti Pubblici (P.C.P.) messa a disposizione dall'ANAC per reperire il codice C.I.G.;

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità finanziaria, per la fornitura in oggetto è stato acquisito, tramite Piattaforma DigitalPA / Certificata il CIG BC93EBCC67;

Dato atto di aver provveduto all'accertamento della regolarità contributiva, art. 6 del D.P.R. n. 207/2010, come certificazione I.N.P.S. n. 50837859 – Richiesta del 21.05.2026;

Dato atto, inoltre, di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Constatato che l'operatore economico è in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, a norma dell'art. 52, comma 1 del medesimo decreto;

Rilevata l'esigenza di procedere, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto delle prestazioni di cui all'oggetto;

Ritenuto dover affidare incarico di che trattasi alla suddetta ditta;

Ritenuto dover assumere il relativo atto di impegno della spesa citata, all'uopo stanziata in bilancio;

Poiché la specificità e l'entità delle opere consigliano di provvedere in merito riferendosi all'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*), ed alle linee guida attuative dell'A.N.A.C. con il successivo parere sulle linee guida del Consiglio di Stato del 02.08.2016, n. 1767 e s.m.i.;

Considerato, altresì, che l'importo del presente affidamento è inferiore ad Euro 140.000,00 e pertanto non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che la fornitura di che trattasi ha un costo presuntivo complessivo inferiore a Euro 140.000,00, al netto dell'I.V.A. di legge, e che, pertanto, nella specie trova applicazione del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale dispone che, per affidamenti di importo inferiore a Euro 140.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Considerata la congruità dell'offerta rapportata alle caratteristiche, alle modalità di intervento, all'importo, agli elementi essenziali e alle condizioni contrattuali, nonché all'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni stante la rispondenza degli interventi all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

Richiamata la Legge di Bilancio 2019 (articolo 1, commi da 819 a 826 della Legge 30.12.2018, n. 145) che sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio (cosiddetti "*patto di stabilità*" e "*pareggio di bilancio*"), imposte agli enti locali dalle precedenti normative di legge, considerando l'Ente in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo;

Dato atto che:

- dal primo gennaio 2015, in ottemperanza dello "split payment", introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 e contestualmente previsto nel nuovo art. 17-ter del decreto I.V.A. (D.P.R. n. 633/1973), l'I.V.A. è versata dagli enti stessi della Pubblica Amministrazione, secondo le modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'Economia;
- sono stati considerati gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Dato atto:

- inoltre, di aver preventivamente accertato che ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e s.m.i. e dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito dalla Legge 03.08.2009, n. 102 "*Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni*", il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti del bilancio corrente e con

le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) e che si tratta comunque di spese necessarie al fine di evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

- che l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia"* e s.m.i., in particolare l'articolo 3 *"Tracciabilità dei flussi finanziari"* e l'articolo 6 *"Sanzioni"*;
- che la sottoscrizione della presente ha valore sinallagmatico per accettazione;

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i., recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 10.08.2014, n. 126 e s.m.i.;
- la Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., in materia di Amministrazione trasparente;
- il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), in attuazione dell'art. 1 della Legge 21.06.2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento Comunale concernente i lavori, le provviste ed i servizi da eseguirsi in economia;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento Comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

Vista la disponibilità di bilancio;

Dato atto che il sottoscritto, con l'apposizione della firma sul presente atto, in ordine all'emanazione del presente provvedimento, ne ha controllato preventivamente la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 49, comma 1, 97 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e s.m.i., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Preso atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'impegno di spesa da assumere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, 147-bis, 151, comma 4 e 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e s.m.i. e art. 5, comma 3 del vigente Regolamento Comunale sui controlli interni;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa;

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di dare atto** che le motivazioni, i richiami, le premesse e l'intera narrativa risultano essere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati ed approvati al fine di costituire parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di procedere** al conferimento dell'incarico mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 alla società ALMA S.p.A., con sede a Villanova Mondovì (CN), c.a.p. 12089, in via Frabosa n. 29/B, C.F. // P.IVA 00572290047, per quanto in narrativa riportato;
3. **di impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e D. Lgs. n. 118/2011, a favore della predetta società ALMA S.p.A., la somma complessiva di Euro 97,60, I.V.A. di legge compresa, per il servizio in premessa;
4. **di imputare** la predetta somma complessiva di Euro 97,60, I.V.A. di legge compresa, trova adeguata copertura al Codice 01.02.1 – Capitolo 140/800/1 del Bilancio di Previsione 2026/2028 – Esercizio 2026, dove è prevista la necessaria disponibilità e presenta adeguata copertura, registrando giuridicamente l'impegno di spesa;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, il contratto di appalto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;
6. **di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e, comportando impegno di spesa, per porre in essere tutti gli adempimenti di competenza e conseguenti, per il successivo impegno di spesa nonché per la liquidazione ed inviarla, per opportuna conoscenza, al soggetto interessato;
7. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
8. **di trasmettere** copia della presente deliberazione ai Responsabili dei servizi interessati, al fine di provvedere agli atti di gestione ponendo in essere tutti gli adempimenti di competenza necessari e conseguenti all'approvazione e connessi all'attuazione del presente deliberato;
9. **di dare mandato** al Servizio Finanziario di provvedere alla liquidazione delle prestazioni effettivamente rese dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso, nell'ambito della somma impegnata, a norma del Regolamento di Contabilità, senza emissione di ulteriori atti amministrativi da parte dello scrivente servizio;
10. **di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti è disponibile con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio;

11. **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in Legge n. 102/2009 e s.m.i.) e all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dalla Legge n. 126/2014, che il pagamento della somma di cui trattasi è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, e che alla data odierna non sussistono elementi oggettivi per dichiarare la non compatibilità della spesa con gli obiettivi di finanza pubblica;
12. **di dare atto** che saranno rispettati gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 della Legge n. 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito nella Legge 17.12.2010, n. 217);
13. **di dichiarare**, in riferimento all'adozione da parte del sottoscritto responsabile del Servizio, del presente provvedimento, l'insussistenza di conflitti di interesse previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
14. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
15. **di disporre** che il presente provvedimento:
 - a. venga pubblicato in elenco all'Albo Pretorio Telematico Comunale ai fini della generale conoscenza accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1 della Legge 18.06.2009, n. 69);
 - b. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della Legge n. 134/2012 e art. 23, comma 1, lett. B) del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, gli estremi del presente provvedimento, vengano inseriti nel sito del Comune di Bassignana alla sezione *"Amministrazione Trasparente"* e, contemporaneamente, alla sezione *"Pubblicazioni – sottosezione Atti on line"*.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott.ssa Sabrina

CANNATA'

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
(Impegno n. 298 / 2026)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Dott.ssa Sabrina CANNATA'

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dr. Salvatore PAGANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Cron. n.

Copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Bassignana, li _____

Il Segretario Comunale Reggente
F.to: Dr. Salvatore PAGANO